



Id. 2062118

Pisa 16 novembre 2020

COMUNE DI PISA

Gruppo Consiliare Lega Salvini premier



MOZIONE URGENTE

Oggetto: SOSTEGNO A IMPRESE, PROFESSIONISTI E COMMERCianti

Considerato

- Che l'emergenza Covid-19 sta sempre di più mettendo a dura prova la tenuta economica e finanziaria del tessuto privato produttivo, nazionale e locale;
- Che imprenditori, professionisti e commercianti, pur nella grave crisi economica che le misure di confinamento provocano, sono spesso chiamati a fare fronte ad adempimenti fiscali che rendono il ciclo finanziario delle attività del tutto negativo, con esborsi immediati che possono comportare anche una crisi di liquidità dei soggetti in questione che sono rimasti del tutto privi di una tutela, attesi i noti ritardi con cui

- eventuali contributi statali sono giunti o in molti casi non sono giunti, malgrado le reboanti promesse del Governo Conte II;
- Che il Governo Conte II ha infatti puntato gran parte dell'azione "di supporto" a queste categorie attraverso il meccanismo dei crediti di imposta, meccanismo che però prevede che il contribuente prima paghi e poi vada in compensazione con l'Erario;
 - Che la compensazione in taluni casi si può verificare con tempistiche che possono comunque mettere in difficoltà le categorie produttive rispetto alle problematiche di sopravvivenza che imprese, professionisti e commercianti sono chiamati a risolvere "qui e ora";
 - Che il meccanismo in questione presuppone inoltre un flusso di cassa costante e continuo per il contribuente, flusso che invece, a causa del confinamento e della conseguente crisi economica e dei consumi, si è interrotto avendo notizia di cali di fatturato che sono arrivati anche fino al 90%;
 - Che, in buona sostanza, il contribuente si vede costretto a pagare le tasse senza avere spesso la possibilità la liquidità necessaria disponibile e dovendo perciò ricorrere al credito bancario, e con la prospettiva di poter compensare il credito fiscale conseguente a distanza di mesi, con sostanziale elisione di ogni beneficio;
 - Che peraltro è notizia di questa mattina (16/11/20) su Il Sole 24 Ore (pg. 25: articolo "*Così il Comune acquista i crediti d'imposta*", *Le iniziative possibili a supporto delle imprese*) che l'Agenzia delle Entrate in risposta all'interpello 389/20 ha affermato che i Comuni in quanto *enti non commerciali con riferimento all'attività commerciale eventualmente esercitata* possono godere del credito di imposta ex. L. 160/19 relativo investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato e, soprattutto, in risposta all'interpello 420/20, ha stabilito che i Comuni possono utilizzare il modello F24 ordinario per compensare eventuali crediti fiscali di propri inquilini, dal che se ne evince che ha sostanzialmente riconosciuto che i Comuni possono rendersi immediatamente cessionari dei crediti fiscali;
 - Che rendendosi cessionario di crediti fiscali sin questo modo il Comune fornirebbe di immediata liquidità imprenditori, professionisti e commercianti che intendessero rientrare delle somme pagate all'Erario monetizzando "ora" i crediti fiscali derivanti da quei pagamenti;

- Che per il Comune l'operazione è a "saldo zero" perché il Comune avrebbe la possibilità di compensare immediatamente questi crediti verso l'Erario con i debiti che lo stesso Comune abbia a qualunque titolo sempre verso l'Erario (per esempio per debiti tributari o previdenziali);
- Che è urgente intervenire al più presto perché l'immissione di liquidità nel sistema è la base per mantenerlo in vita;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ove confermato quanto inferito dagli interPELLI in questione, a dare mandato immediato agli Uffici di predisporre tutto quanto necessario al fine di rendere il Comune cessionario dei crediti fiscali derivanti dalle normative Covid-19 (quali a titolo di esempio bonus affitti ecc.) emanate nel 2020 e maturati da piccoli e medi imprenditori, liberi professionisti (appartenenti alle professioni ordinistiche e non) e commercianti (determinando, se del caso, dei limiti dimensionali massimi per le imprese per accedere alla misura) che ne facciano richiesta, e così immettere immediata liquidità nel tessuto economico comunale.

Gino Mannocci Gruppo Lega Salvini Premier

Paolo Cognetti Gruppo Lega Salvini Premier, Capogruppo

Maria Punzo Gruppo Lega Salvini Premier

Marcello Lazzeri Gruppo Lega Salvini Premier

Giovanni Pasqualino Gruppo Lega Salvini Premier

Giuseppe Colecchia Gruppo Lega Salvini Premier

Poli Veronica Gruppo Lega Salvini Premier

Azzarà Antonino Gruppo Lega Salvini Premier